

Il settore della pesca e i rifiuti in mare:
strumenti e iniziative

VENEZIA, 30 maggio 2019



Una soluzione per la gestione dei rifiuti provenienti dalle attività di pesca

Città di Venezia

Immagine di Valentina Dossi – Green.it



Cristiana Scarpa
Settore Progetti Strategici e Ambiente
Comune di Venezia

- Introduzione
- Panoramica normativa
- Contesto veneziano
- Soluzioni possibili
- Operazione pesca pulita



INTRODUZIONE

- Definizione di rifiuto marino o marine litter
- Origine dei rifiuti in mare
- Dove si trovano?
- Da cosa sono composti i rifiuti in mare?



Definizione di rifiuto marino
dal punto di vista **NORMATIVO???**



Panoramica normativa

- Proposta di direttiva sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente ((COM2018(340 final)) adottata il 28.05.2018);
- Strategia Europea della plastica nell'economia circolare (16.01.2018);
- Normativa sul divieto di utilizzo di shopper non biodegradabili e compostabili (introdotta da diversi anni e resa operativa, in conformità alla disciplina europea recata dalla direttiva 2015/720/UE, dall'art. 9-bis del D.L. 91/2017);
- I commi 543-548 della legge di bilancio 2018 (L. 205/2017);
- Art. 27 del c.d. collegato ambientale (L. 221/2015);
- D.Lgs n. 182/2003 "Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui di carico"

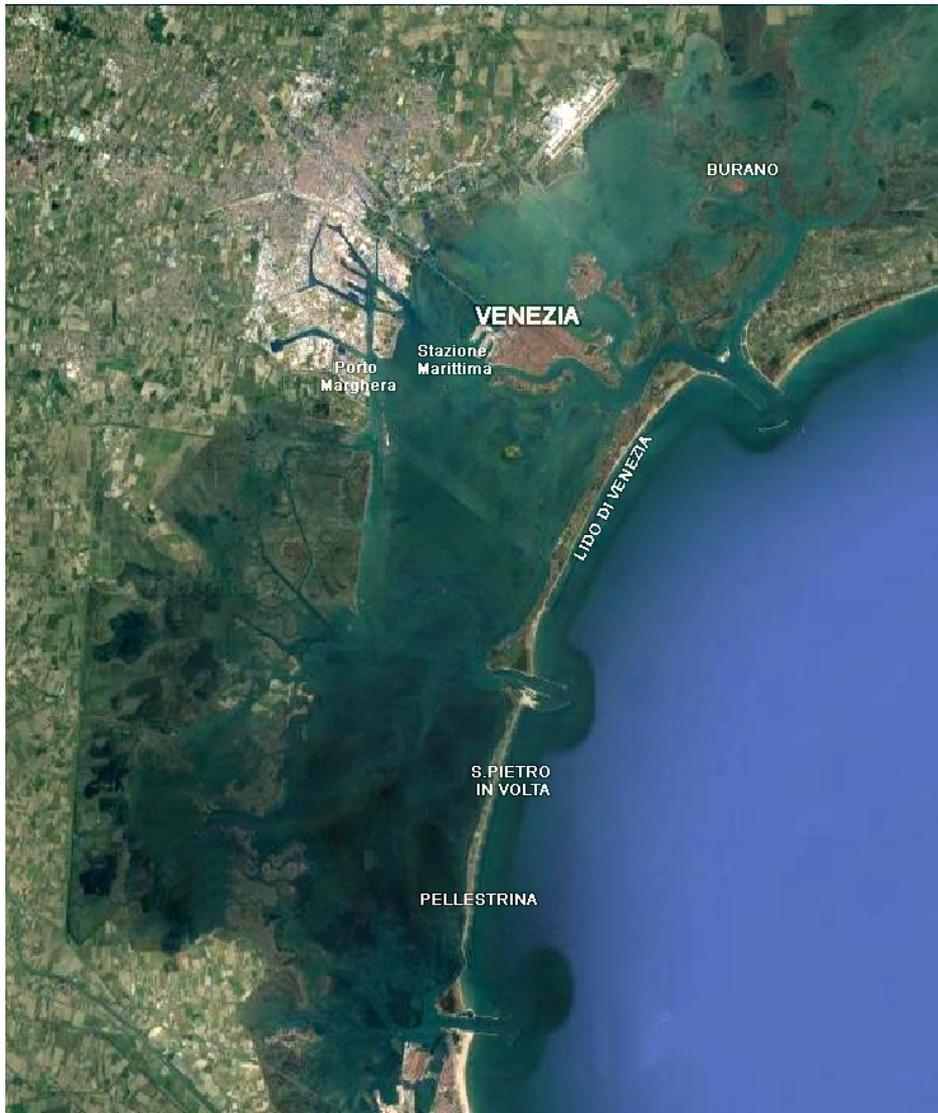


Panoramica normativa

- Proposta di Legge – Camera dei deputati presentata 8.07.2018: disposizioni concernenti l'impiego di unità di pesca per la raccolta dei rifiuti solidi dispersi in mare e per la tutela dell'ambiente marino.
- Disegno di Legge approvato dal Consiglio dei Ministri per la promozione del recupero dei rifiuti in mare e per l'economia circolare, “Legge Salva Mare”.



Contesto Veneziano



- Pesca-turismo/ittiturismo
- Prevalenza di mitilicoltura/molluschicoltura
- Non facile accesso al Porto
- No mercato trasporto rifiuti speciali – costi elevati



Soluzioni possibili

- **Convenzione** per la gestione dei rifiuti speciali prodotti dalle aziende di pesca e mitilicoltura promossa da Comune/Consiglio di Bacino.
- **Assimilazione** dei rifiuti speciali prodotti dalle attività di pesca ai rifiuti urbani operata dal Comune.

Photo: Pietro Castaldini



Convenzione

Parti attrici: VERITAS e Cooperative di Pescatori/ConSORZI

Oggetto e finalità: le parti si propongono di realizzare un circuito di gestione di rifiuti speciali non assimilati provenienti dalle attività di pesca che favorisca la raccolta differenziata, il recupero il riciclaggio ed il corretto smaltimento degli stessi agevolando nel contempo le operazioni di conferimento di rifiuti da parte dei produttori marittimi ed aumentando l'efficacia della gestione e dei controlli;

Modalità della raccolta: o con cassoni da posizionare in barca e poi conferire o con cassoni sulla riva;

Modalità di conferimento: sacchi trasparenti per poter rapidamente visionare il contenuto (per evitare che venga conferita qualsiasi cosa);

Costi del servizio: corrispettivo dovuto al Gestore (costi convenzione, raccolta trasporto e conferimento). Tariffe onnicomprensive degli oneri riguardanti il recupero e il riciclaggio.

All'atto della sottoscrizione della convenzione l'Azienda di pesca/mitilicoltura si impegna a versare la quota annuale (comprensiva di IVA).



Assimilazione

Parti attrici: Comune, Aziende di pesca, VERITAS

Oggetto: i rifiuti provenienti dalle attività di pesca sono speciali e se non pericolosi possono essere assimilati ai rifiuti urbani per quantità e qualità tramite Delibera di Giunta (ai sensi del regolamento per la gestione dei rifiuti del Comune di Venezia);

Modalità della raccolta: una volta assimilati ai rifiuti urbani gli stessi possono essere conferiti alla raccolta pubblica. Nel caso specifico essendo le reti voluminose e maleodoranti è stato previsto di effettuare un servizio dedicato ad hoc con cassonetti con lucchetto.

Modalità di conferimento: le reti devono essere asciugate al sole prima di essere inserite negli appositi cassoni.

Costi del servizio: corrispettivo dovuto al Gestore per il nolo del cassone e posizione TARI per l'impresa. Al fine di responsabilizzare gli esercenti l'attività della pesca circa il materiale conferito, saranno inserite delle norme sul contratto per il servizio personalizzato che ribadiscano ulteriormente le regole da rispettare.

Attraverso l'assimilazione si legittima il prelievo TARI!



Assimilazione

Con **DGC n. 199/2018** vengono assimilati i rifiuti prodotti dalle attività di pesca e molluschicoltura per 300 t/anno

Il servizio dedicato alla raccolta delle reti da pesca viene effettuato da VERITAS e prevede il posizionamento di **cassonetti di 2400 lt** con lucchetto da posizionarsi in area privata in posizione accessibile ai camion VERITAS che vengono svuotati **3 volte la settimana** estate/inverno.

Peso di un cassonetto pieno di reti seccate circa **80/100 kg.**

Non sono sempre pieni.

Le Cooperative che hanno effettuato il nolo dei cassoni sono 11 a Pellestrina e 2 al Lido (aggiunte nel 2019).

In circa 10 mesi di servizio si può stimare che le reti da molluschicoltura conferite correttamente e quindi sottratte al mare sono circa 90 t



Operazione pesca pulita

RIFIUTI ZERO IN MARE



OPERAZIONE
PESCA PULITA

**CONTENITORE
DESTINATO
ESCLUSIVAMENTE
ALLA RACCOLTA
DELLE RETI DA
PESCA**

Operazione pesca pulita



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



**CONTENITORE
DESTINATO
ESCLUSIVAMENTE
ALLA RACCOLTA
DELLE RETI DA
PESCA**



Cristiana Scarpa
cristiana.scarpa@comune.venezia.it

Comune di Venezia - Settore Progetti Strategici e Ambiente

